

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO SFI
30 GENNAIO 2019

Il 30 gennaio 2019, alle ore 17, 45, nei locali della libreria “Todo modo”, si è riunito il consiglio direttivo della sezione fiorentina della SFI. Erano presenti: Codignola, Baricalla, Polizzi, Imbimbo, Galletti. Assenti giustificati: Bucci, Bonari, Cycellin (segretaria), Laudisa, Liccioli, Pulcini. La riunione era stata convocata sul seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamenti sull'organizzazione del congresso nazionale;
- 2) varie ed eventuali.

Tuttavia, si è ritenuto opportuno riformulare l'odg in tal modo:

- 1) Bilancio delle iniziative svolte da settembre ad oggi e nuove eventuali proposte;
- 2) aggiornamenti sull'organizzazione del congresso nazionale;
- 3) varie ed eventuali.

Polizzi parte dall'ultimo punto, informando i membri del Direttivo che a fine marzo a Roma ci sarà una assemblea nazionale dei soci per procedere alla riforma dello Statuto, resa necessaria dal mutamento della normativa vigente riguardante le associazioni Onlus. È quindi doverosa una nutrita presenza della sezione fiorentina, utilizzando anche il sistema delle deleghe. Tutti i presenti concordano sull'importanza di tale appuntamento statutario.

Esaurita questa comunicazione, si passa al primo punto all'odg. Codignola apre la discussione, affermando che il recente corso di aggiornamento per docenti, dedicato ai rapporti tra la filosofia e le scienze, è stato molto positivo per il livello del dibattito e il coinvolgimento dei presenti, mentre più modesto è stato il numero degli iscritti. Imbimbo interviene sottolineando come il basso numero dei partecipati sia dovuto in gran parte a due fattori: 1) l'aumento di impegni pomeridiani di tutti i tipi nei licei, come pure l'aumento dell'offerta di corsi di aggiornamento, rende difficile raggiungere un numero significativo di iscritti per iniziative che non si esauriscono nel giro di un mese; 2) ha pesato e pesa, inoltre, il fatto che siamo assenti, come iscritti, dalla maggioranza dei Licei cittadini. Si tratta di una situazione alla quale porre rimedio. Polizzi, a sua volta, fa notare che non tutto è stato fatto per ottenere una maggiore partecipazione: si poteva e si può incentivare l'iscrizione ai nostri corsi stabilendo che iscrivendosi alla Sfi si paga meno, aggiungendo un libro per ogni corsista, compreso nell'iscrizione. Galletti suggerisce di sfruttare l'occasione del Congresso per fare una campagna straordinaria di iscrizioni. Si potrebbe pubblicare una brochure che riassume le iniziative SFI degli ultimi due anni. Riprende la parola Polizzi, ricordando ai presenti che la vicesindaca Giachi ha proposto alla Sfi fiorentina di realizzare una giornata di incontro/studio sul pensiero di Simone Weil, figura assai significativa nel panorama della filosofia della prima metà del '900. Si potrebbe organizzare una giornata divisa in due parti: la mattina un incontro rivolto alle scuole, per i ragazzi delle classi Quinte, che preveda la presenza anche della vicesindaca. Il pomeriggio, invece, possibilmente alle Oblate, un incontro più rivolto ai docenti, con la presenza di Giancarlo Gaeta, il massimo studioso di S. Weil, che vive a Firenze, e poi sarebbe bene coinvolgere Sabina Moser e Marco Vannini. Il collega Imbimbo si dichiara disponibile a sondare la Dirigente scolastica del Da Vinci per ospitare l'incontro rivolto agli studenti. Tutti concordano sulla necessità di contattare quanto prima i relatori possibili. Ci si aggiorna a quando ci saranno maggiori informazioni. Si passa poi alla presentazione dei libri. Oltre alla presentazione della nuova edizione di un testo di Marco Salucci, che sarà gestita dalla casa editrice, viene proposto di organizzare una presentazione SFI dell'ultimo saggio di Baricalla. La cosa migliore sarebbe affidarla alla prof.ssa Emanuela Scribano, che ha firmato la prefazione. Baricalla concorda e ritiene che uno spazio opportuno sarebbe la sala Aleramo della Biblioteca delle Oblate. Altra presentazione di un libro di un iscritto dovrebbe essere quella del saggio su Spinoza scritto da Stefano Palassini.

Polizzi interviene ancora ricordando che Ida Fontana, ex direttrice della Biblioteca Nazionale, ci ha chiesto di aderire al Centro Associazioni Culturali, una rete fiorentina che raccoglie varie associazioni culturali. Spendendo 52 euro ci garantiremmo una maggiore visibilità.

Esauriti questi argomenti, sia da parte di Codignola che di Polizzi viene risollevato il problema del nostro profilo Facebook. Bonari ha cercato di entrare nel vecchio profilo ma inutilmente. È

improcrastinabile, però, che questo strumento ridivenga operativo, per cui si dirà a Bonari di crearne uno nuovo.

A conclusione dell'incontro, viene affrontato il punto riguardante gli impegni organizzativi per il Congresso del 7-9 novembre di quest'anno. Polizzi ricorda ai presenti che è stato inviato a tutti i membri del Comitato tecnico un promemoria con i compiti assegnati ad ognuno e che è stato definito, in linea di massima, il panel dei relatori per quanto riguarda il Convegno scientifico tradizionalmente collegato al Congresso.

Esauriti tutti gli argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 19

Il Verbalizzante
prof Imbimbo Mauro

Il Presidente
prof. Tommaso Codignola